



Unione di Comuni **Città - Territorio Val Vibrata**

64015 Nereto (TE)

Sede Amministrativa in Via T. Tasso, snc

64027 Sant'Omero (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: sociale@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SULL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

PREMESSA:

Questa Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" ha tra gli obiettivi programmatici la promozione della centralità delle famiglie attraverso azioni e interventi volti al sostegno dei nuclei familiari e dei minori e delle risorse informali della Comunità, al fine di diffondere una cultura di solidarietà, mutuo aiuto tra persone e famiglie, e di favorire la "cura" nei contesti di vita dei bambini in difficoltà e delle loro famiglie, anche attraverso l'accoglienza temporanea eterofamiliare.

Nello specifico rientrano tra tali interventi le azioni finalizzate a tutelare i minori nei loro contesti di vita, anche riconducibili alla metodologia P.I.P.P.I., attraverso percorsi di accompagnamento e di sostegno alla genitorialità fragile, finalizzati a migliorare le competenze genitoriali e promuovere la partecipazione e la responsabilizzazione delle famiglie nei processi di aiuto in cui sono coinvolte.

L'Unione di Comuni, con deliberazione di Giunta Complessiva n. 53/2019, ha approvato il Progetto denominato "Affidati", con l'obiettivo di divulgare e promuovere l'affidamento familiare nel territorio, attraverso il coinvolgimento e il raccordo progettuale e operativo con il Terzo Settore per attività inerenti la promozione, la prevenzione e la tutela.

Pertanto,

VISTI:

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di Interventi e servizi sociali", che individua tra i suoi scopi fondamentali la promozione della solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di mutuo aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- la L. 4 maggio 1983 n.184 "Disciplina dell'Adozione e dell'affidamento dei minori", così come modificata dalla L. 28 marzo 2001, n. 149, che sancisce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, e individua l'istituto dell'Affidamento Familiare come l'intervento prioritario da porre in essere nei casi in cui la famiglia d'origine sia temporaneamente non in grado di rispondere ai bisogni dei bambini;
- le Linee di Indirizzo Nazionali sull'Affido approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in sede di Conferenza Unificata, tenutasi il 25/10/2012;
- le Linee Guida in materia di Affidamento Familiare approvate dalla Regione Abruzzo, con DGR n. 971/2013;

- la Deliberazione di Giunta Complessiva n. 53/2019, con la quale sono state approvate le linee guida di questo Ente, composte dal "Progetto Affidati" e relativa scheda operativa, al fine di realizzare interventi di sostegno alle famiglie e alla genitorialità attraverso la promozione dell'affido familiare e il superamento dell'istituzionalizzazione dei minori;

SI INDICE

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione di Soggetti del Terzo Settore con cui avviare un dialogo costruttivo per la co-progettazione esecutiva e attuazione partecipata delle attività di promozione, sensibilizzazione e formazione sull'Affidamento Familiare.

In tale ambito verranno accolte le istanze relative a proposte progettuali e collaborazioni da parte di enti e associazioni che potranno riguardare:

- collaborazioni a titolo oneroso, con eventuale riconoscimento, previa valutazione, di contributo economico o in servizi, nei limiti del progetto disposto;
- collaborazioni a titolo gratuito, e per questa tipologia di collaborazione la possibilità di presentare candidature rimarrà aperta senza vincoli temporali.

La procedura è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il suo apporto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti possono essere presentate progettualità di rete. A tal fine, per sostenere e accompagnare la collaborazione e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere proposti:

- con un'istanza unica proposta da un soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- attraverso singole istanze presentate dai diversi enti in relazione alle azioni proprie, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

1 – Finalità e oggetto

Nello specifico le attività previste nel progetto di promozione dell'affidamento familiare sono:

- informazione, sensibilizzazione e promozione dell'affidamento familiare sul territorio;
- confronto e formazione, anche attraverso gruppi di parola, allo scopo di sostenere la motivazione all'affidamento nelle famiglie affidatarie;
- promozione delle reti di famiglie e della solidarietà familiare e di attività finalizzate a prevenire gli allontanamenti dei bambini dalla loro famiglia di origine;
- formazione sui temi dell'affido rivolta alle famiglie e agli operatori.

Ad esito della formazione rivolta alle famiglie e agli operatori coinvolti nelle azioni attinenti l'affidamento familiare verrà stilato un elenco di famiglie disponibili ad intraprendere un percorso di affido. Verrà altresì costituita una specifica banca dati nella quale confluiranno tutti i dati e le informazioni relativi alle attività svolte e ai soggetti coinvolti e che dovrà rimanere nella disponibilità del Servizio distrettuale alla conclusione dell'incarico.

Il trattamento dei dati raccolti per le finalità del servizio dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di tutela della privacy.

Tutte le predette attività dovranno costituire oggetto della proposta progettuale e, in caso di aggiudicazione, ai fini dell'implementazione territoriale, dovranno essere condivise e concordate con il Servizio Distrettuale per l'Affidamento Familiare, secondo un procedura da concertare.

Per la realizzazione delle attività progettuali si richiede l'impiego di un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto da figure professionali qualificate e con esperienza pluriennale nello specifico settore.

2 - Risorse disponibili

Le risorse finanziarie presunte, assegnate allo svolgimento del progetto, sono quantificate in € 10.000,00 derivanti dall'Azione 3 - Interventi Regionali per la Famiglia Anno 2018.

3 - Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui al D. Lgs n.117/2017, con almeno 3 anni di esperienza nella materia dell'Affidamento Familiare, e in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016).

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, previsti dall'art 80 del D.Lgs. n.50/2016 o di qualsivoglia causa di incapacità a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett a) del D.Lgs 50/2016).

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

b.1 Per le Cooperative Sociali:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi della Legge 381/91;

b.2 Per Le Associazioni e gli Organismi:

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.

2. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura

3. Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura

4. Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia della statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

c) Capacità di ordine speciale – capacità tecnico professionale ed economico finanziaria (art. 83 comma 1 lett. b e c) del D.Lgs. 50/2016)

Sono ammessi al presente invito tutti i soggetti del Terzo Settore sopra individuati in possesso di:

1. sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente.

2. struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto; (per struttura organizzativa si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto) Dovrà essere allegato un organigramma dello staff di progetto con relative funzioni assegnate.

Per quanto riguarda le collaborazioni a titolo gratuito potranno essere ritenute ammissibili proposte presentate da enti e organizzazioni non rientranti nelle tipologie sopra elencate previa valutazione di coerenza progettuale da parte del Servizio.

In un'ottica di promozione e collaborazione con il Terzo Settore il soggetto partecipante a titolo oneroso è tenuto a compartecipare anche dal punto di vista finanziario alla realizzazione del progetto. Tale obiettivo può essere garantito anche attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali di proprietà, ecc. La quantificazione di tale compartecipazione e l'attinenza della stessa alle attività progettuali sono sottoposte a puntuale verifica da parte dell'Unione in sede di valutazione di cui al successivo art. 4.

4- Procedure e Criteri di ammissibilità alle manifestazioni di interesse

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti di cui all' articolo precedente devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

Le manifestazioni di interesse, con allegati 1) proposta progettuale sintetica, composta da un massimo di 5 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1 (ovvero interlinea singola) e 2) curriculum, dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 17 febbraio 2020 ore 12.00 tramite PEC all'indirizzo unionecomunivalvibrata@pec.it;

Le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione dei partner, avviando la fase di co-progettazione. A tal fine verrà richiesta la presentazione di dettagliato progetto, predisposto secondo quanto previsto dal presente avviso e dalle successive disposizioni riportate nella lettera di invito che verrà inviata ai soggetti ammessi.

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione costituita dall'Unione con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto gestore quale contributo, alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali inter-istituzionali e sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati:

- Lettura del Contesto, coerenza del progetto con i bisogni rilevati e aderenza con le linee programmatiche dell'Ente Promotore;
- Qualità dell'articolazione progettuale;
- Attività di Rete;
- Risorse Umane;
- Dimensione Finanziaria.

A seguito della valutazione la Commissione redigerà un elenco dei soggetti ammessi; le proposte progettuali a titolo oneroso beneficeranno di un contributo da parte dell'Ente secondo le valutazioni fatte dalla Commissione e in relazione alle risorse disponibili. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Ente si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva.

I trasferimenti e i contributi prevedranno una erogazione iniziale pari all'80% dell'importo riconosciuto il restante 20% verrà erogato a saldo a fine attività a seguito di presentazione da parte dell'organizzazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta e della rendicontazione finanziaria corredata da idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

5. Affidamento e convenzione

I soggetti selezionati per l'attuazione della manifestazione di interesse del presente Avviso, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà questo Ente, attraverso il Servizio Sociale Professionale.

I soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla gestione in rete dei servizi attraverso la sottoscrizione di una convenzione nella quale saranno descritti ruoli, compiti e attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tutte le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati e gli orientamenti definiti dall'Unione, secondo le modalità operative concordate congiuntamente con i soggetti attuatori.

6. Monitoraggio e valutazione

L'Unione di Comuni, tramite il proprio Servizio Sociale Professionale, condurrà le azioni di propria competenza e attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) nelle sue varie fasi.

Sarà costituito con i rappresentanti del soggetto ammesso, un gruppo di lavoro che costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

7. Responsabile del procedimento

A norma dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

8. Ulteriore disposizioni

L'Unione di Comuni si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo. Nessun corrispettivo o rimborso sarà, altresì, dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

L'Unione di Comuni si riserva, altresì, di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità alla progettazione approvata, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

L'Avviso viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito internet dell'Unione di Comuni all'indirizzo www.unionecomunivalvibrata.it. Eventuali ed ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via Torquato Tasso (telefono: 0861/851825) S. Omero (TE).

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici.

Il Titolare del trattamento è l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata S Omero, li

Il Responsabile dei servizi sociali
Dott. Domenico Di Emilio

